

Riferimento 2607

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A RICOPRIRE L'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA – TRIENNIO 2026-2029

IL RETTORE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTI il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e ss.mm.ii. ed il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;

VISTO il decreto legislativo 1° aprile 2006, n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*” e ss.mm.ii.;

VISTO, in particolare, l’articolo 2, comma 1 della suddetta legge che:

- alla lettera a) contempla la figura del Direttore generale tra gli organi dell’università;
- alla lettera n) prevede «*sostituzione della figura del direttore amministrativo con la figura del direttore generale, da scegliere tra personalità di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali; conferimento da parte del consiglio di amministrazione, su proposta del rettore, sentito il parere del senato accademico, dell’incarico di direttore generale, regolato con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato di durata non superiore a quattro anni rinnovabile; determinazione del trattamento economico spettante al direttore generale in conformità a criteri e parametri fissati con decreto del Ministro dell’istruzione dell’università e della ricerca [omissis] di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze; previsione del collocamento in aspettativa senza assegni per tutta la durata del contratto in caso di conferimento dell’incarico a dipendente pubblico*»;

- alla lettera o) dispone «*attribuzione al direttore generale, sulla base degli indirizzi forniti dal consiglio di amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'ateneo, nonché dei compiti, in quanto compatibili, di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165; partecipazione del direttore generale, senza diritto di voto, alle sedute del consiglio di amministrazione*»

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, emanato con Decreto rettorale n. 3427 del 12 dicembre 2011 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'articolo 11, rubricato "Direttore generale";

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 marzo 2017, n. 194 recante "*Determinazione del trattamento economico dei direttori generali delle Università statali e degli Istituti statali ad ordinamento speciale per il quadriennio 2017 - 2020*" successivamente integrato dal Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 4 maggio 2018, n. 354;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 21 marzo 2025, n. 272, recante l'adeguamento, a decorrere dal 1° gennaio 2024, dei criteri e parametri per la determinazione del trattamento economico della figura di direttore generale delle università e delle istituzioni ad ordinamento speciale statali per il quadriennio 2024-2027;

CONSIDERATO che l'incarico conferito all'attuale Direttrice generale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata giungerà a scadenza in data 1° maggio 2026;

VISTA la delibera 10.1) del Consiglio di amministrazione, assunta nella seduta del 6 marzo 2026, con la quale è stata approvata l'indizione dell'avviso pubblico volto all'acquisizione di manifestazioni di interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'Ateneo per il triennio 2026-2029;

DATO ATTO che, nel presente Avviso, le espressioni riferite a persone sono utilizzate in forma neutra o al maschile generico per esigenze di sintesi redazionale, restando inteso che esse si riferiscono indistintamente a candidati e candidate;

DECRETA

Art. 1 – Oggetto della selezione

1. È indetta una selezione pubblica per il conferimento, con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato, dell'incarico di Direttore generale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata di durata triennale rinnovabile.
2. Il presente avviso non dà luogo a procedura concorsuale e ha lo scopo di acquisire le manifestazioni d'interesse per la formazione della rosa di nominativi all'interno della quale il Rettore individuerà il candidato, dotato di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale, da proporre al Consiglio di amministrazione per la nomina.

3. L'Università si riserva la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico qualora ritenga che nessuno dei candidati corrisponda al profilo richiesto.

4. Il Direttore generale, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di amministrazione, è responsabile della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo e svolge i compiti di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., in quanto compatibili.

5. In ossequio a quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera n) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 del e ss.mm.ii. nonché dall'articolo 11, comma 3 dello Statuto di Ateneo, il Direttore generale è selezionato tra personalità di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali.

Art. 2 – Conoscenze e competenze

1. Il candidato, anche in relazione alle prerogative attribuite al Direttore generale dall'articolo 2, comma 1, lettera n) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., dovrà essere in possesso delle seguenti conoscenze e capacità, competenze ed esperienze:

- elevate conoscenze e competenze gestionali ed organizzative applicate a strutture complesse;
- ampia e approfondita conoscenza della normativa inerente la pubblica amministrazione nonché della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione;
- ampia e approfondita conoscenza del sistema universitario e della normativa di settore, con particolare riferimento ai documenti generali di programmazione, ai sistemi di finanziamento nazionali e internazionali e alle tematiche della formazione, della ricerca, dell'innovazione, del trasferimento tecnologico;
- ampia e approfondita conoscenza dei sistemi e delle metodologie di pianificazione, di misurazione e valutazione della performance nella pubblica amministrazione;
- conoscenza del contesto europeo con particolare riferimento alle iniziative riguardanti i programmi della Commissione Europea e alle iniziative di finanziamento della ricerca nazionali ed internazionali;
- conoscenza dei sistemi informativi e della loro applicazione alle strutture complesse;
- esperienza nella gestione di organizzazioni complesse e dei loro processi di gestione;
- autorevolezza, leadership, capacità di coordinare e lavorare in team;
- capacità di innovare e migliorare i processi organizzativi complessi;
- spiccata capacità di gestione delle risorse umane e di valorizzazione professionale delle stesse;
- ottime capacità di comunicazione e di gestione e soluzione di conflitti;
- adeguata conoscenza della lingua inglese.

Art. 3 – Requisiti di ammissione

1. Sono ammessi alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) titolo di studio: Diploma di Laurea (DL) conseguito ai sensi degli ordinamenti didattici antecedenti il D.M. 509/1999 oppure Laurea Specialistica (LS) dell'ordinamento didattico previsto dal D.M. 509/1999 oppure Laurea Magistrale (LM) dell'ordinamento didattico previsto dal D.M. 270/2004 o titolo equivalente conseguito all'estero.

- b) possesso di una pregressa esperienza, almeno quinquennale, nell'esercizio di funzioni dirigenziali presso Università, pubbliche amministrazioni, enti di ricerca, enti pubblici o privati, con responsabilità organizzativa in ambienti complessi, desumibili da atti di attribuzione formale degli incarichi, dai quali si evinca la natura dirigenziale dell'incarico con il richiamo al CCNL di categoria applicabile;
- c) cittadinanza italiana (*sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica*) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo, né essere stati licenziati per motivi disciplinari, né destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- f) non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso le pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente e non avere procedimenti penali pendenti. In ogni caso è onere del candidato indicare nella domanda di aver o meno riportato condanne penali non ancora passate in giudicato e/o di essere o meno sottoposto a procedimento penale;
- g) non essere stati collocati in quiescenza da un rapporto di lavoro pubblico o privato;
- h) non essere portatori di interessi economico-professionali in conflitto con le attività e le finalità dell'Ateneo;
- i) non trovarsi nei casi di inconferibilità espressamente previsti dal Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- j) posizione regolare riguardo agli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati fino al 1985;
- k) non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore o un componente del Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii.

2. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere, ai fini della partecipazione alla procedura, anche i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani.

3. I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di cui al successivo articolo 4. I candidati sono tenuti a dare tempestiva comunicazione in merito ad ogni eventuale variazione che dovesse intervenire in relazione al possesso dei requisiti per l'ammissione.

Art. 4 – Termini e modalità per la presentazione della domanda

1.1. Gli interessati sono tenuti a presentare la domanda, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., debitamente datata e firmata, unitamente agli allegati

di cui al successivo comma 2.1., **a pena di esclusione entro il termine perentorio delle ore 13:00:00 del trentesimo giorno** successivo a quello della pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale dell'Ateneo.

1.2. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, è possibile presentare la candidatura entro le ore 13:00:00 del primo giorno feriale utile.

1.3. Alle domande e agli allegati di cui al successivo comma 2.1. inviati oltre il termine perentorio sopra indicato, in quanto tardivi, consegue l'esclusione dalla procedura.

2.1. I candidati sono tenuti **ad allegare alla domanda a pena di esclusione curriculum vitae** in formato europeo o equivalente, debitamente datato e firmato, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché **fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento** in corso di validità.

2.2. Il curriculum vitae deve contenere dettagliata descrizione delle competenze e conoscenze richieste dal presente avviso, con specifica indicazione delle esperienze professionali e delle amministrazioni/enti pubblici o privati presso i quali sono state svolte, dei periodi esatti di svolgimento, della qualifica e del ruolo professionale/lavorativo ricoperto, degli eventuali progetti realizzati e risultati conseguiti. Il curriculum vitae dovrà altresì riportare i titoli di studio posseduti, il grado di conoscenza delle lingue, nonché ogni altra informazione che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione, in relazione al profilo professionale richiesto.

2.3. Può inoltre essere allegato alla domanda ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione. La mancata allegazione di tale ulteriore documentazione non comporta l'esclusione dalla procedura.

3.1. La domanda, il curriculum vitae, la copia del documento di identità, nonché ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione, devono essere inviati in formato PDF a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata all'indirizzo protocollo@pec.torvergata.it.

3.2. L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: "*Candidatura incarico di Direttore generale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata – Rif. 2607*".

3.3. L'invio della candidatura deve essere effettuato dall'indirizzo di posta elettronica certificato dell'interessato (*cd. PEC nominativa*). In caso di mancato possesso di un proprio indirizzo di posta elettronica certificata, può essere utilizzato un indirizzo PEC non nominativo specificando nell'oggetto della PEC il nome e cognome del candidato oltre alla dicitura di cui al precedente comma 3.2.

3.4. Si raccomanda di considerare per singola PEC un limite dimensionale massimo degli allegati pari a 30 Mbyte, con possibilità di utilizzare più PEC successive, opportunamente numerate, per completare l'invio della documentazione, di utilizzare un numero massimo di 20 battute per denominare i file allegati e di non inserire caratteri speciali. La validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

3.5. Si precisa che **tutte le PEC devono essere inviate entro il termine perentorio di cui ai precedenti commi 1.1. e 1.2.**

3.6. Fermo restando quanto stabilito al comma 1.3 del presente articolo, non saranno prese in considerazione:

- le PEC pervenute oltre il termine di cui ai precedenti commi 1.1. e 1.2.;
- le candidature presentate con modalità differenti da quelle previste al presente articolo.

4. Nella domanda i candidati sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) il nome ed il cognome (*le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile*);
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) l'indirizzo di residenza e/o domicilio;
- 4) l'indirizzo PEC ed email per il recapito di eventuali comunicazioni relative alla procedura;
- 5) il codice di identificazione personale (codice fiscale);
- 6) il possesso del titolo di studio di cui al precedente art. 3, comma 1, lettera a);
- 7) il possesso della pregressa esperienza, almeno quinquennale, nell'esercizio di funzioni dirigenziali presso Università, pubbliche amministrazioni, enti di ricerca, enti pubblici o privati, con responsabilità organizzativa in ambienti complessi, desumibili da atti di attribuzione formale degli incarichi, dai quali si evinca la natura dirigenziale dell'incarico con il richiamo al CCNL di categoria applicabile (*nel curriculum vitae dovrà essere contenuta la relativa dichiarazione, con indicazione degli elementi necessari alla verifica del requisito*);
- 8) la cittadinanza posseduta;
- 9) il godimento dei diritti civili e politici (*I cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza o i motivi del mancato godimento*);
- 10) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- 11) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico (*tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa*);
- 12) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati licenziati per motivi disciplinari, né destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- 13) non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso le pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente e non avere procedimenti penali pendenti. In ogni caso è preciso onere del candidato indicare nella domanda di aver o meno riportato condanne penali, anche non ancora passate in giudicato, e/o di essere o meno sottoposto a procedimento penale;
- 14) non essere stati collocati in quiescenza da un rapporto di lavoro pubblico o privato;
- 15) non essere portatori di interessi economico-professionali in conflitto con le attività e le finalità dell'Ateneo;
- 16) non trovarsi nei casi di inconferibilità espressamente previsti dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- 17) posizione regolare riguardo agli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati fino al 1985;
- 18) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (*tale dichiarazione dovrà essere resa solo dai cittadini stranieri*);

19) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata secondo quanto previsto dall'articolo 18, comma 1, lettere b) e c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii.

5. Ogni eventuale variazione della residenza, del domicilio, dell'indirizzo PEC, dell'email e del recapito telefonico indicati nella domanda di partecipazione ed eletti dai candidati ai fini del presente avviso, deve essere tempestivamente comunicata all'Ateneo.

6. L'Ateneo declina ogni e qualsivoglia responsabilità nell'ipotesi di mancata ricezione delle comunicazioni a causa dell'inesatta indicazione degli indirizzi e dei recapiti da parte del candidato nella domanda di partecipazione oppure a causa della mancata o non tempestiva comunicazione dell'avvenuto mutamento dei recapiti inizialmente indicati dal candidato nella suddetta domanda, né assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi telematici o per eventuale illeggibilità dei file trasmessi tramite PEC, che non siano imputabili a colpa dell'Ateneo stesso o che siano imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5 – Modalità di selezione

1. Scaduto il termine di presentazione delle candidature, il Rettore, ai fini della valutazione delle stesse, nomina apposita commissione composta da esperti interni e/o esterni all'Ateneo.

2. La Commissione, accertato il possesso dei requisiti e delle competenze di cui all'articolo 2 del presente Avviso, effettuerà - sulla base della domanda, del curriculum vitae e degli eventuali ulteriori documenti presentati dai candidati - una preselezione delle candidature pervenute al fine di identificare quelle che risulteranno più rispondenti alle esperienze/competenze e conoscenze richieste per il conferimento dell'incarico.

3. I candidati preselezionati ai sensi del precedente comma 2 potranno essere invitati a sostenere un colloquio individuale, in data da fissare - di cui sarà data comunicazione ai candidati con un preavviso di 15 giorni mediante comunicazione inviata al recapito PEC eletto nella domanda - al fine di meglio valutare il possesso delle esperienze/competenze, conoscenze e capacità richieste, nonché - anche in relazione ad esse - le motivazioni alla base della candidatura proposta.

4. La Commissione, quindi, identificherà una rosa di candidature non superiore a tre, aventi i profili che siano ritenuti, a proprio insindacabile giudizio, più rispondenti alle caratteristiche richieste per ricoprire l'incarico di Direttore generale, da presentare al Rettore.

5.1 Il Rettore potrà sottoporre i candidati di cui alla rosa indicata dalla Commissione ad un colloquio.

5.2. Il Rettore, ricorrendone i presupposti, individuerà il candidato, il cui profilo risulti, a proprio insindacabile giudizio, maggiormente coerente con la professionalità ricercata, da proporre al Consiglio di amministrazione, sentito il parere del Senato Accademico.

6. La procedura di selezione non dà luogo ad alcuna graduatoria.

7. Nel caso in cui la Commissione ritenga che non vi siano candidati in possesso di profili adeguatamente rispondenti alle caratteristiche dell'incarico di Direttore generale, oppure il Rettore non individui il candidato da proporre al Consiglio di amministrazione per il conferimento dell'incarico, la selezione non avrà esito e potrà essere riattivata.

Art. 6 – Conferimento dell’incarico e trattamento economico

1. L’incarico è attribuito dal Consiglio di amministrazione, con motivata delibera assunta a maggioranza assoluta dei componenti, su proposta del Rettore, sentito il Senato Accademico.
2. L’incarico è a tempo determinato e ha durata triennale rinnovabile, ed è regolato con un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato.
3. L’incarico di Direttore generale può essere revocato nei casi previsti dalla legge e, previa contestazione all’interessato, dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore, sentito il parere del Senato Accademico, sulla base di deliberazioni assunte a maggioranza dei componenti. L’incarico di Direttore generale può comunque essere revocato nel caso in cui quest’ultimo non consegua, rispetto agli obiettivi assegnati, una performance soddisfacente, che sarà valutata annualmente secondo i sistemi di valutazione in uso presso l’Ateneo
4. Il trattamento economico spettante al Direttore generale è determinato in conformità a criteri e parametri di cui al Decreto ministeriale 21 marzo 2025, n. 272, emanato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, e comunque fino all’emanazione dell’eventuale decreto di modifica, e dalle sue successive modifiche e integrazioni.

Art. 7 – Incompatibilità e inconfiribilità

1. L’incarico di Direttore generale non può essere conferito nei casi espressamente previsti dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché dalle altre disposizioni normative vigenti in materia.
2. L’incarico di Direttore generale è, altresì, incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro, pubblico o privato, e con l’esercizio di qualsiasi attività libero-professionale, ferme restando le ulteriori cause di incompatibilità espressamente previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e dalla normativa vigente in materia.
3. Il Direttore generale non può, inoltre, ricoprire altri uffici pubblici di qualsiasi natura, né avere interessi diretti o indiretti nelle Università, negli Enti di ricerca e nelle Istituzioni di alta formazione.
4. In caso di conferimento dell’incarico ad un dipendente pubblico, lo stesso dovrà collocarsi in aspettativa senza assegni per tutta la durata del contratto dall’Amministrazione di appartenenza con diritto al mantenimento del posto.

Art. 8 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali forniti nell’istanza di partecipazione, eventualmente comunicati con documenti integrativi della suddetta istanza o altrimenti acquisiti dall’Università degli Studi di Roma Tor Vergata (*es. richiesta di verifica al casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a scuole, università, ecc.*), è finalizzato all’espletamento e alla gestione della procedura e dei procedimenti connessi e strumentali alla stessa (*ivi incluso l’eventuale accesso agli atti della procedura*).
2. Titolare del trattamento è l’Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con sede in Roma (00133), Via Cracovia, 50 (e-mail: rettore@uniroma2.it - PEC: rettore@pec.uniroma2.it).

3. Il Responsabile della Protezione Dati (*DPO - Data Protection Officer*) è reperibile al seguente indirizzo e-mail: rpd@uniroma2.it e PEC: rpd@pec.torvergata.it.

4. Il Titolare del Trattamento fornisce apposita “*Informativa ai sensi degli articoli 13 e ss. del Regolamento UE 2016/679 (“GDPR”) per i partecipanti alle procedure concorsuali, comparative o selettive bandite dall’Ateneo*”, reperibile al seguente link: <http://utov.it/s/privacy>

Art. 9 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

1. L’unità organizzativa competente è individuata nella Direzione VI – Area gestione del personale – Divisione 3 – Ripartizione 1 *Reclutamento personale docente, ricercatore e TAB* (e-mail: concorsi@uniroma2.it).

2. Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Annalisa De Cesare, responsabile *ad interim* della Ripartizione 1 *Reclutamento personale docente, ricercatore e TAB* (e-mail: concorsi@uniroma2.it).

Art. 10 – Disposizioni finali e pubblicità

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso e, per quanto compatibile, si fa rinvio alla normativa vigente in materia e allo Statuto d’Ateneo.

2. Il presente decreto è acquisito alla raccolta ufficiale dell’Ateneo ed è pubblicato sul sito istituzionale dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/selezioni_per_il_reclutamento_di_personale_a_tempo_determinato

3. Il presente Avviso viene altresì trasmesso al Convegno permanente dei Direttori e Dirigenti delle Università italiane (CODAU).

IL RETTORE

(Prof. Nathan Levialdi Ghiron)

ALLEGATO A

Schema di domanda

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Il/la sottoscritto/a	<i>(inserire nome e cognome le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili)</i>
nato a	
in data	
residente in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
domiciliato in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
codice di identificazione personale (codice fiscale)	
indirizzo email	
indirizzo PEC	
recapito telefonico	

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore generale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata – triennio 2026-2029 (Rif. 2607).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., il/la sottoscritto/a sotto la propria responsabilità

DICHIARA ⁽¹⁾

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

laurea		
<input type="checkbox"/> previgente ordinamento	<input type="checkbox"/> laurea specialistica di cui al D.M. n. 509 del 1999	<input type="checkbox"/> laurea magistrale di cui al D.M. n. 270 del 2004
in		

⁽¹⁾ Nella compilazione dello schema di domanda si raccomanda di prestare attenzione alla completezza e inequivocità delle dichiarazioni da rendersi. (a titolo esemplificativo e non esaustivo: se si possiede esclusivamente un titolo di studio conseguito in Italia, si raccomanda di cancellare le dichiarazioni relative al possesso di titolo di studio conseguito all'estero, ecc.).

rilasciata da:

in data:

con votazione:

in caso di titolo di studio conseguito all'estero:

nonché del seguente provvedimento relativo al titolo di studio suindicato:

provvedimento di riconoscimento accademico (art. 38, comma 3.2, d.lgs. n. 165/2001), rilasciato in data _____ da _____

provvedimento di riconoscimento finalizzato (art. 38, comma 3, d.lgs. n. 165/2001), rilasciato in data dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

oppure (in alternativa)

di aver avviato la relativa procedura di riconoscimento _____ (*inserire se accademico o finalizzato*) presso _____

2) di essere in possesso di **pregressa esperienza, almeno quinquennale, nell'esercizio di funzioni dirigenziali** presso Università, pubbliche amministrazioni, enti di ricerca, enti pubblici o privati, con responsabilità organizzativa in ambienti complessi, desumibili da atti di attribuzione formale degli incarichi (*ndr.: dai quali si evinca la natura dirigenziale dell'incarico con il richiamo al CCNL di categoria applicabile*), come dichiarate e dettagliate nell'allegato *curriculum vitae*, cui si fa rinvio;

3) di essere in possesso della cittadinanza _____;

4) di godere dei diritti civili e politici (*ndr.: si ricorda che i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere, ai fini della partecipazione alla procedura, il godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza*);

5) quanto all'iscrizione nelle liste elettorali:

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (prov. _____)

di non essere iscritto per le seguenti motivazioni:

6) quanto ai servizi prestati presso pubbliche amministrazioni:

di avere prestato servizio/servizi presso pubbliche amministrazioni come dichiarato/i e dettagliato/i nell'allegato *curriculum vitae*, cui si fa rinvio (*ndr.: si raccomanda di indicare nel curriculum vitae ogni dettaglio utile all'esatta identificazione del servizio prestato – ad esempio: ente, qualifica, periodo – nonché le cause di risoluzione, ove intervenute*);

di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

7) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

8) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari;

- 9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 10) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- 11) quanto alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti:

- di non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso le pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente;
- di non avere procedimenti penali pendenti;
- di avere riportato le seguenti condanne penali: _____ (ndr: è preciso onere del candidato indicare nella domanda di aver o meno riportato condanne penali, anche non ancora passate in giudicato);
- di avere i seguenti procedimenti penali pendenti: _____ (ndr: è preciso onere del candidato indicare nella domanda di essere o meno sottoposto a procedimento penale);

- 12) di non essere stato collocato in quiescenza da un rapporto di lavoro pubblico o privato;
- 13) di non essere portatore di interessi economico-professionali in conflitto con le attività e le finalità dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;
- 14) di non trovarsi nei casi di inconferibilità espressamente previsti dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- 15) (ndr: per i soli candidati italiani di sesso maschile) quanto agli obblighi di leva:

- di aver adempiuto agli obblighi di servizio di leva;
- di godere della sospensione dal servizio obbligatorio di leva di cui alla legge 23 agosto 2004 n. 226: "Sospensione anticipata del servizio obbligatorio di leva e disciplina dei volontari di truppa in ferma prefissata, nonché delega al Governo per il conseguente coordinamento con la normativa di settore";
- Altro: _____

- 16) (ndr: per i soli candidati aventi cittadinanza straniera) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 17) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata secondo quanto previsto dall'articolo 18, comma 1, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii.

II/La sottoscritto/a dichiara di eleggere i seguenti recapiti:

indirizzo	Via _____ città _____ prov. _____ cap _____
indirizzo email	

indirizzo PEC	
recapito telefonico	

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni modifica degli stessi dovesse successivamente intervenire.

Il/La sottoscritto/a dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che tutto quanto sopra dichiarato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione di idonea e opportuna documentazione.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

(Allegati richiesti a pena di esclusione)

1) *curriculum vitae (in formato europeo o equivalente)*, debitamente datato e firmato, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 *(ndr: si ricorda che, ai sensi dell'articolo 4, comma 2.2. dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata – triennio 2026-2029, il curriculum vitae dovrà contenere dettagliata descrizione delle competenze e conoscenze richieste dall'avviso, con specifica indicazione delle esperienze professionali e delle amministrazioni/enti pubblici o privati presso i quali sono state svolte, dei periodi esatti di svolgimento, della qualifica e del ruolo professionale/lavorativo ricoperto, degli eventuali progetti realizzati e risultati conseguiti. Il curriculum vitae dovrà altresì riportare i titoli di studio posseduti, il grado di conoscenza delle lingue, nonché ogni altra informazione che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione, in relazione al profilo professionale richiesto);*

2) copia fronte retro del documento di identità;

(Allegati non obbligatori)

3) copia del provvedimento di riconoscimento accademico (art. 38, comma 3.2, d.lgs. n. 165/2001) oppure copia del provvedimento di riconoscimento finalizzato (art. 38, comma 3, d.lgs. n. 165/2001), ove già posseduto;

4) _____ *(inserire eventuali ulteriori documenti ritenuti utili ai fini della valutazione)*

Data _____

(firma) ⁽²⁾

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni contenute nell'“Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata – triennio 2026-2029” **(Rif. 2607)**.

Data _____

(firma) ⁽²⁾

(2) Ai sensi della normativa vigente non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla domanda.

ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE DI COPIA

(ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a	<i>(inserire nome e cognome le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi)</i>
nato a	
in data	
residente in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
domiciliato in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
codice di identificazione personale (codice fiscale)	
indirizzo email	
indirizzo PEC	
recapito telefonico	

sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante
(firma per esteso e leggibile)

Nota esplicativa all'Allegato B)

Dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia disciplinate dall'art. 19 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445

Con le dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia disciplinate dall'art. 19 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445 viene attestata la conformità all'originale di copia di un documento rilasciato da una pubblica amministrazione, di una pubblicazione, di un titolo di studio.

Le dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia possono essere sostituite dalla dichiarazione di conformità all'originale apposta in calce alla copia del documento.

I titoli/publicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in un'unica dichiarazione sostitutiva, purché siano indicati analiticamente ed espressamente, non essendo sufficiente allo scopo una generica espressione del tipo "tutti i documenti/publicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale".

A titolo puramente esemplificativo si riportano talune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale di copia:

la copia della seguente pubblicazione dal titolo _____, di cui al n. ____ dell'elenco "pubblicazioni" allegato alla domanda, edita da _____ riprodotta per intero oppure riprodotta per estratto da pag. ____ a pag. ____ e, quindi, composta da n. ____ fogli è conforme all'originale;

la copia del seguente atto/documento _____, conservato/rilasciato dalla seguente amministrazione pubblica _____, composto da n. ____ fogli è conforme all'originale.